Episode 21

Introduction

Beatrice: Oggi è giovedì 6 giugno 2013. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

Alberto: Ciao a tutti! Abbiamo preparato oggi per voi un programma eccellente.

Beatrice: Nella prima parte della trasmissione di oggi commenteremo alcune recenti notizie di

cronaca. Cominceremo la nostra rassegna con le proteste antigovernative in corso in Turchia. Parleremo inoltre delle inondazioni di proporzioni storiche che hanno devastato l'Europa Centrale, del ventiquattresimo anniversario della repressione in Piazza Tienanmen a Pechino, e, per concludere, di un elicottero guidato dal pensiero - secondo i risultati di

uno studio condotto da un gruppo di scienziati americani.

Alberto: Fantastico! E di che cosa parleremo nella seconda parte della trasmissione?

Beatrice: Come sempre, la seconda parte della nostra trasmissione sarà dedicata alla lingua e cultura

italiana. Il dialogo grammaticale sarà ricco di esempi del tema che abbiamo scelto oggi l'imperfetto. Concluderemo poi il programma con un cenno alle espressioni idiomatiche

italiane. Anche oggi vi presenteremo un nuovo modo di dire - Sputare il rospo.

Alberto: Benissimo, Beatrice! lo sono pronto!

Beatrice: Bene, Alberto, in questo caso, apriamo le danze!

News 1: Proteste antigovernative in Turchia

Dallo scorso venerdì, almeno due persone sono state uccise e migliaia sono rimaste ferite in Turchia negli scontri che hanno avuto luogo tra polizia e manifestanti. I dimostranti protestano contro il crescente potere del primo ministro Erdogan. Negli ultimi tempi il primo ministro e il suo *Partito per la Giustizia e lo Sviluppo* (in turco, AKP) sono divenuti più repressivi in ambito sociale. Fondato da neo-islamisti, l'AKP comprende diverse correnti politiche di stampo conservatore.

La protesta è scoppiata quando alcune persone hanno organizzato un sit-in a Istanbul contro il progetto di riqualificazione del Gezi Park. Lo scorso venerdì, dopo che la polizia aveva usato gas lacrimogeni contro il pacifico raggruppamento, decine di migliaia di manifestanti sono scesi in piazza a Istanbul e in altre città turche per esprimere il proprio dissenso.

Erdogan ha minimizzato le proteste definendole l'opera di oppositori laicisti e ha detto che i manifestanti non godono del sostegno della maggioranza della popolazione. "Questa è una protesta organizzata da elementi estremisti," ha affermato Erdogan nel corso di una conferenza stampa lunedì scorso.

Ci sono state contestazioni in 67 delle 81 province della Turchia. Il movimento di protesta ha coinvolto un ampio spettro di persone: studenti, professionisti, sindacalisti, nazionalisti, e attivisti curdi, che accusano Erdogan di aver indebolito il secolarismo dello stato.

Alberto: Incredibile! Tutto ciò è cominciato con le proteste contro la demolizione del Gezi Park nel

centro di Istanbul

Beatrice: Il progetto di riqualificazione prevede inoltre la costruzione di un centro commerciale che,

come annuncia Erdogan, non sarà "un centro commerciale tradizionale", ma ospiterà

anche dei centri culturali, un teatro lirico e una moschea.

Alberto: Hmm! Questa è la vera causa della rivolta, Beatrice! I manifestanti temono che l'AKP di

Erdogan voglia imporre i valori dell'islamismo conservatore nel paese, ufficialmente laico, e violare le loro libertà personali. Molti turchi sono turbati dalla direzione in cui il paese sta andando. Non è più la Turchia fondata da Mustafa Kemal Ataturk nel 1923, in seguito al

crollo dell'Impero Ottomano.

Beatrice: Concordo.

Alberto: Quindi, come si risolverà il conflitto? Che cosa sta facendo il primo ministro per calmare la

situazione?

Beatrice: Ha bollato i manifestanti come "saccheggiatori" e "barboni."

Alberto: Questo tipo di reazione non migliorerà per nulla la situazione.

Beatrice: No, infatti. Erdogan ha giurato che il progetto di demolizione del parco pubblico sarebbe

andato avanti. E poi ha lasciato la Turchia per realizzare un viaggio che aveva in

programma nel Nord Africa. Il messaggio rivolto ai manifestanti implica che la loro voce

non è stata ascoltata.

Alberto: È possibile che Erdogan perda potere in seguito a questi eventi?

Beatrice: Non credo proprio. Erdogan è ancora il politico più popolare del paese. Sembra inoltre

improbabile che Erdogan faccia marcia indietro, dato che è convinto di aver avuto un ruolo

essenziale nell'ascesa economica e politica della Turchia.

News 2: Storica alluvione in Europa

Un'alluvione storica in Europa centrale ha tolto la vita ad almeno 8 persone. Migliaia di persone sono state evacuate dalle loro case. Lo stato di emergenza è stato dichiarato in Germania, Repubblica Ceca e Austria. Sono in corso evacuazioni anche in Polonia e in Svizzera.

La capitale ceca Praga è stata tra le città più colpite. 3000 persone a Praga sono state evacuate ed il sistema della metropolitana è stato chiuso. Gli animali dello zoo di Praga sono stati trasportati in posti più sicuri.

Nella città bavarese di Passau, che è circondata da tre fiumi, le acque di inondazione hanno raggiunto un livello mai visto dal 16-esimo secolo. Il centro di Passau è stato parzialmente sommerso, ed i negozi e le case vicino alle rive dei fiumi sono state evacuate.

In Austria, due persone sono morte in una colata di fango vicino a Salisburgo. Altre tre sono state dichiarate disperse. La pioggia torrenziale ha causato i livelli di acqua più alti che ci siano stati da 70 anni.

Alberto: Abbiamo appena avuto mostruosi tornado che hanno ucciso tanti in Oklahoma, negli Stati

Uniti la scorsa settimana. Ora è allagamento storico in Europa e negli Stati Uniti.

Beatrice: Sì, i fiumi Mississippi e Missouri stanno causando inondazioni in molte zone... Sta

succedendo qualcosa con il tempo ultimamente.

Alberto: Abbiamo tempo estremo ogni anno. Ma sono d'accordo, è raro avere così tanti eventi

estremi in tutto il mondo in una sola volta.

Beatrice: Che altro è successo quest'anno?

Alberto: Ha nevicato a Gerusalemme questo inverno.

Beatrice: Esatto!

Alberto: E, allo stesso tempo, la temperatura estiva di Rio de Janeiro è salita a 42,7 °C la quale è

stata la temperatura più alta della città da quando sono iniziate le registrazioni ufficiali nel

1915. Il clima diventa più intenso, e un tempo anormale di ogni genere non è raro.

News 3: 24-esimo anniversario del massacro di piazza Tiananmen

Quest'anno la manifestazione che ha segnato gli eventi del 4 giugno 1989 ha richiamato 54.000 persone. Decine di migliaia di persone si sono riunite nel centrale Victoria Park ad Hong Kong per onorare il 24-esimo anniversario della repressione di piazza Tiananmen. Gli altoparlanti gridavano "Abbasso il partito comunista" e "elezioni libere per tutti i cittadini." Tali proteste sono effettivamente vietate in Cina continentale.

La manifestazione annuale è la visualizzazione più vivida delle continue sofferenze della repressione del 1989 sulle proteste degli studenti a Pechino, un evento il cui nome e la cui data sono stati censurati nella Cina continentale.

Nel 1989, soldati armati e veicoli blindati travolsero Pechino, uccidendo - per la maggior parte delle stime - centinaia di persone per porre fine a due mesi di proteste, scioperi della fame e discorsi appassionati in piazza Tienanmen. Il leader degli studenti, sostenuti da migliaia di giovani cinesi, stava sollecitando il Partito Comunista ad attaccare la corruzione ufficiale, ampliare i diritti dei cittadini e prendere la strada per la democrazia.

Alberto: Nel mese di aprile del 1989, pochi giorni prima delle proteste scoppiate in piazza

Tiananmen, più di 400 delle più brillanti menti politiche della Cina si erano riunite in un hotel di Pechino, con l'intenzione di discutere il futuro della nazione. L'attuale primo ministro, è stato uno dei sei membri attuali della elite di 25 membri del Politburo che ha

partecipato alla riunione.

Beatrice: Esatto! Diversi sono adesso dei leader nazionali... Altri sono finiti in prigione o in esilio.

Alberto: E così, 24 anni dopo lo spargimento di sangue, come ha reagito il partito comunista cinese

all'anniversario? Detenendo e mettendo a tacere i dissidenti e le famiglie in lutto che

sperano di osservare il giorno di lutto?

Beatrice: Sì.

Alberto: Mobilizzando più polizia per garantire che nessuna protesta scoppi intorno a piazza

Tiananmen?

Beatrice: Già.

Alberto: Scovando nei siti Internet cinesi ogni riferimento e immagine che fa riferimento o

addirittura fa cenno agli sconvolgimenti del 1989?

Beatrice: Impossibile...! Sembra tutto irreale, Alberto.

Alberto: Infatti, molti leader hanno svolto il loro apprendistato politico negli anni 80. Sono sicuro

che molti simpatizzavano con gli studenti nel 1989. 24 anni più tardi, avrebbero potuto

cambiare la direzione politica del paese.

Beatrice: Forse un giorno. Ma ora la liberalizzazione politica è ancora un argomento tabù in Cina.

News 4: Elicotteri pilotati con il pensiero

Uno studio pubblicato lo scorso martedì sul Journal of Neural Engineering descrive un innovativo esperimento che consente di controllare il volo di un elicottero robot nello spazio tridimensionale (3D) utilizzando una "cuffia" non invasiva per catturare l'attività elettrica cerebrale.

In questo studio, condotto presso l'Università del Minnesota, un sistema elettronico è stato "addestrato" a riconoscere il tracciato di un elettroencefalografo - una mappa dell'attività elettrica del cervello. Cinque partecipanti indossavano una semplice "cuffia" dotata di 64 elettrodi collegati a un computer e capaci di registrare le onde cerebrali corrispondenti ai pensieri relativi al movimento. Il computer poi pilotava l'elicottero mediante un sistema WiFi, basandosi solamente sui pensieri dei partecipanti.

L'elicottero ha volato attraverso un percorso ad ostacoli allestito nella palestra dell'università, con un tasso di successo del 90% nell'evitare gli ostacoli.

L'elettroencefalografo è un groviglio caotico e, per lo più, indecifrabile di segnali elettrici, tuttavia quelli connessi al movimento - o al semplice concetto di movimento - hanno dimostrato di essere comparativamente forti e ripetibili.

Alberto: Mi sembra una ricerca davvero appassionante! E poi, immagina quante cose gli esseri

umani potranno controllare con il potere della mente!

Beatrice: La forza del pensiero è già stata utilizzata per guidare una sedia a rotelle motorizzata.

Inoltre sono allo studio computer a controllo mentale.

Alberto: È concepibile un grado di controllo ancora più preciso - protesi speciali che consentono di

muovere il cursore di un computer con il pensiero, controllare braccia robotiche, ecc.

Beatrice: Sì, Alberto, è una tecnologia affascinante!

Alberto: Proprio ieri ho letto un articolo a proposito dello sviluppo di automi capaci di consegnare

pizze!

Beatrice: Davvero affascinante, Alberto! Ma che cosa c'entra questo con la tecnologia azionata dal

pensiero?

Alberto: Beh, tu potresti soltanto pensare di ordinare una pizza con il salame piccante e un

automa verrebbe immediatamente inviato a recapitare la pizza a casa tua direttamente

dalla sedia.

Beatrice: Alberto mio!

Grammar: Past Tense: The Imperfect

Alberto: Beatrice, cos'è quello?

Beatrice: Di cosa parli?

Alberto: Parlo del libro che hai in borsa.

Beatrice: Come hai fatto a vederlo?

Alberto: Scusami, ma la tua borsa **era** completamente aperta.

Beatrice: Che sbadata.

Alberto: Beatrice, dove hai la testa oggi, fra le nuvole?

Beatrice: Lasciamo perdere. Ho avuto una giornata pesante. Parliamo d'altro?

Alberto: Del libro, per esempio. Posso vederlo?

Beatrice: Certo, tieni.

Alberto: Grazie. Vediamo un po'. Ah.. Leggevi la biografia di Lucrezia Borgia.

Beatrice: Sì.

Alberto: Una lettura interessante?

Beatrice: Sì, molto! Sono arrivata a metà del libro e devo dirti che la sua vita è davvero

affascinante.

Alberto: Ti capisco. Sai, anch'io sono a metà.

Beatrice: Stai leggendo anche tu il libro?

Alberto: No! Sono a metà della seconda stagione televisiva sui Borgia.

Beatrice: Ecco, mi **sembrava** strano.

Alberto: Beatrice, la serie è stupenda e il personaggio di Lucrezia, è davvero incantevole.

Beatrice: Ovviamente, avranno ricreato l'immagine della *femme fatale*.

Alberto: Effettivamente sì. L'attrice è molto seducente e si cala benissimo nel personaggio della

donna diabolica e calcolatrice.

Beatrice: Ma questa **era** una visione sbagliata dell'epoca.

Alberto: E allora? Come lo spieghi l'episodio della settimana scorsa?

Beatrice: Perché, cos'è successo?

Alberto: Lucrezia **usava** del veleno nascosto nell'anello per avvelenare un suo amante.

Beatrice: Alberto, questa non è storia, è *fiction*.

Alberto: Dici che non è vero?

Beatrice: Probabilmente no. Lo sai, Lucrezia era vittima dei complotti politici del fratello Cesare e

del padre.

Alberto: Parli di Rodrigo, che poi diventa Papa Alessandro VI. Giusto?

Beatrice: Giustissimo! **Era** un Papa senza scrupoli.

Alberto: Forse è possibile che Lucrezia sia stata manipolata, è vero. Ma lei **aveva** sicuramente

la colpa di non trovare il coraggio di ribellarsi.

Beatrice: Andare contro la volontà dell'uomo più potente e subdolo di quel periodo? Sarebbe

stato da pazzi.

Alberto: Hm.. Forse hai ragione.

Beatrice: Lucrezia era una donna dotata di molta intelligenza.

Alberto: Questo non lo mettevo in dubbio nemmeno prima.

Beatrice: Pensa che fu, per una breve estate, anche Papessa.

Alberto: Un Papa donna? Ma che dici?

Beatrice: Sì! Durante l'assenza del padre, fu nominata a gestire il governo civile dello Stato della

Chiesa.

Alberto: Un fatto unico.

Beatrice: È vero, non accadrà mai più nella storia della Chiesa.

Alberto: Quindi Lucrezia, non **era** così terribile.

Beatrice: Assolutamente no, e lo conferma il fatto che, dopo la morte del padre e del fratello,

Lucrezia inizia ad avere una vita stabile.

Alberto: Che intendi? Niente più gossip?

Beatrice: Voglio dire che il suo terzo matrimonio fu duraturo, rispetto agli altri due.

Alberto: Ma **restava** pur sempre la figlia illegittima del Papa, no?

Beatrice: Certo, ma fu abile a ricostruirsi presto una nuova immagine.

Alberto: E come?

Beatrice: Per esempio, facendosi apprezzare come donna d'arte e di musica, abile in politica e

anche in amministrazione.

Alberto: Quindi, Lucrezia nascondeva tante virtù.

Beatrice: Sì, tante.

Alberto: T'immagini vedere nel mio TV show, una Lucrezia buona e devota? No! Impossibile,

tutto sarebbe troppo noioso.

Beatrice: Alberto, temo che questa volta, devo darti proprio ragione.

Expressions: Sputare il rospo

Beatrice: Alberto, come va? L'ultima volta che ci siamo visti, eri al settimo cielo.

Alberto: Tutto bene.

Beatrice: Sarà una mia impressione ma oggi, mi sembri particolarmente stanco.

Alberto: Perché?

Beatrice: Ti sei visto allo specchio? Hai due occhiaie.

Alberto: Si vede così tanto?

Beatrice: E sì! Dai, cosa è successo? **Sputa il rospo**.

Alberto: Vuoi sapere la verità?

Beatrice: Per intero.

Alberto: Non usare il tuo sarcasmo quando te lo dico però. OK?

Beatrice: Promesso!

Alberto: Va bene, **sputo il rospo**. Ho fatto tardi ieri sera, perché sono andato a un *The Lord of*

The Rings party.

Beatrice: Cosa?

Alberto: Sì, era una serata dedicate alla trilogia del.. Com'è il titolo in Italiano? Ah sì! Il Signore

degli Anelli.

Beatrice: Non mi dire che avete visto tutti e tre i film?

Alberto: Sì. Siamo stati attaccati alla TV per più di nove ore.

Beatrice: No, non ci credo.

Alberto: Credici. Ho dormito pochissimo e stamattina ero uno zombie.

Beatrice: Alberto, forse dovresti guardare meno TV e leggere di più. Leggere fa bene alla salute.

E poi, non lo dico io.

Alberto: E chi lo dice?

Beatrice: I medici e le ricerche scientifiche.

Alberto: Ne sei sicura?

Beatrice: Sicurissima. L'ho letto sul *National Geographic*. Sei interessato a sapere dell'articolo?

Alberto: Certo, soprattutto se si parla della salute. Su **sputa il rospo!**

Beatrice: Va bene. Allora, si è accertato che leggere, apporta tanti benefici al cervello.

Alberto: Tipo?

Beatrice: Beh, per esempio, migliora la memoria e rallenta il suo invecchiamento. Ti faccio una

domanda.

Alberto: Dimmi.

Beatrice: Perché vai in palestra?

Alberto: Come perché? Per mantenermi in buona forma fisica, per stare lontano dalle malattie e

dall'invecchiamento.

Beatrice: Ecco, vedi? Allo stesso modo, anche il cervello ha bisogno di essere sempre allenato.

Alberto: Quindi, vuoi dire che leggere è un'attività mentalmente stimolante?

Beatrice: Corretto.

Alberto: Ma a me leggere fa l'effetto opposto.

Beatrice: Cioè?

Alberto: Mi dà sonnolenza.

Beatrice: Ti addormenti mentre leggi?

Alberto: Sempre. Bastano quindici minuti di lettura la sera, e crollo nel sonno più profondo.

Beatrice: Credo per due ragioni.

Alberto: Sentiamo.

Beatrice: Uno, leggi libri noiosi, due, leggi in momenti di stanchezza.

Alberto: Beh, forse la sera non è il momento migliore. Purtroppo è l'unico in cui trovo un po' di

tranquillità.

Beatrice: Allora prova nel fine settimana.

Alberto: Stai pensando a una cura da prescrivermi? Su, **sputa il rospo**.

Beatrice: Visto che ti piacciono tanto le storie come il Signore degli Anelli, perché non leggi un

libro su questo genere?

Alberto: Sì, effettivamente potrei provare.

Beatrice: Quando torni a casa la sera, dopo cena, non accendere la TV, ma prendi in mano il tuo

libro, e tuffati nell'immaginazione.

Alberto: Non accendere la TV? Ma siamo diventati matti? Hm.. Beatrice mi dispiace, scusa, ma

non ce la farò mai!